

social  parenthood

analysis of the phenomenon and the public order limits

**Selezione delle Squadre dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca e
dell'Università di Modena e Reggio Emilia
per la Private and Family Law Moot Court Competition
(2024 – 2025)**

Il progetto

Il seminario competitivo in Diritto Privato e Diritto di Famiglia (Private and Family Law Moot Court Competition) costituisce una delle attività di disseminazione dei risultati della ricerca, condotta nell'ambito del **progetto PRIN La genitorialità sociale: indagine sul fenomeno e sui limiti di ordine pubblico (Social parenthood: analysis of the phenomenon and the public order limits)**, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il progetto prosegue^[1] l'indagine, condotta dai Dipartimenti di Giurisprudenza dell'Università di Milano – Bicocca e di Modena e Reggio Emilia sul fenomeno della genitorialità sociale, ossia sulle forme di genitorialità prive di legami biologici, genetici e gestazionali tra genitori e figli, legami formati mediante il ricorso alle adozioni (legittimante, internazionale, mite), alla *stepchild adoption*, alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, alla fecondazione post-mortem, alla surrogazione della maternità, alla donazione di embrioni. Il progetto analizza poi le ipotesi di *downgrading* e di discriminazione dei figli nati attraverso le procedure realizzate in altri Stati Membri dell'Unione o in paesi extra-UE, oltre che le modalità di applicazione della clausola generale di ordine pubblico.

La competizione

Il seminario competitivo di Diritto Privato e di Diritto di Famiglia costituisce una competizione tra studenti, dedicata allo studio, all'analisi e alla discussione di casi sottoposti al vaglio dei giudici nazionali ed europei, rielaborati dal Comitato scientifico, aventi per oggetto il riconoscimento, la protezione o l'accertamento della genitorialità sociale, ma anche la responsabilità medico-sanitaria, la tutela dell'anonimato e del diritto a conoscere le proprie origini.

Gli studenti aderenti alla competizione saranno suddivisi in squadre, composte da studenti dell'Università di Milano – Bicocca e dell'Università di Modena e Reggio Emilia, entro gruppi di studenti iscritti al **2°, 3°, 4° e 5° anno di Giurisprudenza e al 2° e 3° anno di Scienze dei Servizi Giuridici**.

La competizione prenderà avvio con una lezione introduttiva per l'apprendimento delle tecniche di redazione di elaborati scritti, nella forma di pareri e memorie, oltre che di ricerca e consultazione di banche dati, repertori e riviste.

Dopo la lezione introduttiva, il Comitato organizzativo provvederà alla pubblicazione *on-line*, con cadenza mensile, a partire da marzo 2024, di un caso giuridico, tratto dalla rielaborazione di casi decisi dalle Corti nazionali ed europee. Le squadre selezionate per la soluzione del caso saranno tenute a redigere memorie scritte, difensive e offensive, a seconda della indicazione ricevuta dal Comitato Scientifico, nel termine di trenta giorni. Gli elaborati saranno redatti in lingua italiana, dovranno essere inviati alle e-mail dei referenti indicati.

Depositare le memorie, le squadre saranno invitate alla celebrazione di udienze orali, in cui ciascuna squadra affidataria del caso sosterrà gli argomenti a sostegno della rispettiva posizione, entro una discussione sintetica di quanto già ampiamente illustrato in memoria. Ciascuna squadra avrà a disposizione venti minuti per la discussione e dieci minuti per le repliche. Le squadre non affidatarie potranno partecipare all'udienza, depositare pareri e memorie adesivi, intervenire nella successiva discussione.

Le udienze saranno svolte dopo il decorso del termine di trenta giorni per la redazione delle memorie, davanti a una commissione di esperti, composta da membri

dell'Accademia, magistrati, avvocati, ufficiali di stato civile e altri operatori del settore. Tali udienze si svolgeranno presso **l'Università degli Studi di Milano – Bicocca**, nella prestigiosa **aula Tribunale**, secondo il calendario comunicato sul sito internet dell'Università Bicocca e sul sito internet del progetto[2].

All'esito della discussione, gli studenti e i componenti del Comitato scientifico si confronteranno sulla questione oggetto del caso, sulle criticità delle memorie e sulle decisioni assunte dalle corti italiane o europee sul tema. Al termine della discussione verranno assegnati punteggi alle squadre in considerazione dell'approfondimento della ricerca normativa, giurisprudenziale e dottrinale sul tema, della capacità argomentativa dell'elaborato svolto, della chiarezza e della capacità persuasiva dell'elaborato. Il punteggio è attribuito in trentesimi.

Le squadre che avranno conseguito i punteggi più elevati saranno invitate a redigere pareri e memorie, così da affrontare l'ultimo caso assegnato, durante l'udienza finale. Le memorie della squadra vincitrice della competizione - scelte alla stregua dei punteggi complessivamente assegnati - saranno pubblicate sul sito del progetto europeo.

La partecipazione a sette delle otto udienze totali dà diritto al conseguimento dei 3 crediti formativi associati all'attività.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla MOOT COURT COMPETITION, gli studenti iscritti (almeno) **al secondo anno** del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero **al secondo anno** del Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici.

La MOOT COURT COMPETITION è riservata **ai primi 40 iscritti** che avranno confermato la loro partecipazione. Raggiunto il numero massimo degli ammessi, coloro che avranno inviato la richiesta di iscrizione successivamente potranno essere ammessi solo in caso di rinuncia dei soggetti precedentemente iscritti.

Modalità di presentazione della domanda

Gli studenti interessati dovranno inviare, all'indirizzo e-mail **stefania.perrino@unimib.it** entro e non oltre il **1° marzo 2024**, la propria richiesta di partecipazione alla selezione delle squadre, indicando:

- nell'oggetto della e-mail "MOOT COURT COMPETITION";
- nel testo della e-mail, il proprio nome, il cognome, il numero di matricola e l'indicazione dell'anno accademico;
- in allegato, l'autocertificazione (Esse3) che attesti l'anno di iscrizione, gli esami sostenuti e la relativa valutazione;
- l'eventuale partecipazione a altri seminari competitivi e cliniche legali.

Colloquio informativo

I candidati saranno chiamati a partecipare ad un **colloquio informativo appositamente organizzato nel mese di marzo 2024**. I candidati saranno debitamente informati via mail circa il giorno e la data precisi a partire dal 8 marzo 2024, in seguito al decorso del termine per la presentazione della domanda.

Il colloquio sarà svolto dalla Prof.ssa Valentina Piccinini e dalla dott.ssa Stefania Pia Perrino. Il menzionato colloquio costituisce un incontro conoscitivo, in cui saranno accertati i requisiti di accesso al seminario competitivo, illustrato il programma e il calendario delle udienze. Pur non essendo necessariamente richiesto di aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato, Diritto di famiglia, Diritto delle successioni, Diritto civile (L'Illecito), è consigliata la partecipazione agli studenti già in possesso di una buona conoscenza del Diritto privato.

* * *

Per ogni informazione è possibile inviare una e-mail all'indirizzo **stefania.perrino@unimib.it** e consultare i canali *social* del progetto.

[1] Il progetto PRIN Genitorialità sociale prosegue le ricerche condotte dal progetto europeo JUST PARENT. Legal Protection for Social Parenthood, cfr. www.justparent.eu.

[2] <https://www.socialparenthood.unimore.it/>